

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONELLI"



# PTOF

## A.S.2019/2022

DELIBERATO - OTTOBRE 2018  
ULTIMA REVISIONE 15 OTTOBRE 2019

# Sommario

<b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "ANTONELLI"</b> .....	<b>0</b>
<b>Sommario</b> .....	<b>1</b>
<b>1. Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2. Priorità, traguardi ed obiettivi</b> .....	<b>4</b>
<b>3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</b> .....	<b>5</b>
<b>4. Indirizzi e curricula</b> .....	<b>5</b>
4.1 Linee programmatiche.....	6
4.2 Gli indirizzi di studio del Liceo Antonelli .....	7
<b>5. La valutazione</b> .....	<b>9</b>
5.1 La valutazione delle competenze.....	9
5.2 La valutazione dell'apprendimento.....	9
5.3 La valutazione del comportamento .....	13
5.4 Procedure e criteri per la valutazione finale .....	15
a. <i>Procedura per il rinvio della formulazione del giudizio finale</i> .....	15
b. <i>Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici</i> .....	15
<b>6. Cittadinanza e Costituzione</b> .....	<b>16</b>
<b>7. Il Piano per l'inclusione</b> .....	<b>17</b>
7.1 Accoglienza.....	17
7.2 Bisogni Educativi Speciali.....	18
<b>8. Scuola Insieme: la scuola aperta di pomeriggio</b> .....	<b>19</b>
<b>9. Attività di sostegno e di recupero</b> .....	<b>20</b>
<b>10. Salute e sicurezza</b> .....	<b>21</b>
10.1 Educazione alla salute.....	21
10.2 Sicurezza e sicurezza privacy.....	21
<b>11. Orientamento</b> .....	<b>21</b>
<b>12. Attività integrative ed extracurricolari</b> .....	<b>22</b>
12.1 Attività integrative di potenziamento .....	22
12.2 Attività extracurricolari .....	22
12.3 Scambi con l'estero e dimensione europea dell'educazione .....	23
12.4 Certificazioni internazionali di lingue .....	25
<b>13. Lavorare in rete</b> .....	<b>25</b>
<b>14. Piano di miglioramento</b> .....	<b>25</b>
<b>15. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15</b> .....	<b>26</b>
15.1 Finalità della legge e compiti della scuola .....	26
15.2 Fabbisogno di Organico.....	26
15.2.1 <i>Posti comuni e di sostegno</i> .....	26
15.2.2 <i>Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015</i> .....	27
15.2.3 <i>Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali</i> .....	28
15.2.4 <i>Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge</i> .....	28
<b>16. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b> .....	<b>29</b>
16.1 Finalità.....	29
16.2 Funzione tutoriale interna .....	29
16.3 Attività formative.....	29
16.4 Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	30
<b>17. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</b> .....	<b>30</b>
<b>18. Formazione in servizio personale scolastico</b> .....	<b>30</b>
18.1 FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019-2020.....	31
<b>Allegato n.1 – Quadri orari degli indirizzi di studi</b>	
<b>Allegato n.2– Risultati di apprendimento</b>	
<b>Allegato n.3 viaggi di istruzione</b>	



## 1. Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "A. Antonelli" di Novara, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 477/2019 del 28/01/2019;
- il Piano è stato revisionato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 ottobre 2019
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28 ottobre 2019;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Questo documento configura e definisce l'identità del Liceo scientifico Antonelli.

L'Istituto vanta una lunga tradizione. Nasce a Novara nel 1944 con il nome di Liceo scientifico normativo Vittorio Veneto- sezione di Novara" ed assunse l'attuale intitolazione dal 1948. Dal 1945/46 al 1956 ebbe anche una sezione staccata ad Arona, poi resa autonoma come Liceo scientifico "E.Fermi". Dopo il difficile avvio nell' nell'ultimo anno di guerra *l'Antonelli* (come comunemente viene conosciuto nel novarese e non solo) conobbe una costante espansione fino a contare 12 sezioni nell'anno scolastico 1987/88.

Per ulteriori approfondimenti consultare la pagina sul sito dell'istituto:

[https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw\\_sito.php?sede\\_codice=NOLS0001&page=2456818](https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_sito.php?sede_codice=NOLS0001&page=2456818)

## 2. Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NOPS010004/alessandro-antonelli/valutazione;jsessionid=uLfCJHWImPwHwydKqSwgMoGK>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

1. Colmare le differenze tra le classi a proposito degli esiti scolastici.
2. Migliorare per tutte le classi i risultati in relazione agli esiti delle prove INVALSI.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Ridurre i casi di sospensione del giudizio e non ammissione alla classe successiva con strategie permanenti di recupero.
2. Allineare gli esiti delle classi con percentuali disomogenee tra loro.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I risultati evidenziano situazioni incostanti nel confronto tra i diversi anni scolastici.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione:
  - a. Riconsiderare contenuti e scansioni della programmazione in relazione alle Indicazioni nazionali e definire un "core curriculum"
  - b. Sviluppare modalità oggettive e condivise per la verifica dei risultati dell'apprendimento
  - c. Riconsiderare, potenziare ed applicare le procedure comuni di valutazione
2. Ambiente di apprendimento
  - a. Offrire agli studenti adeguati percorsi di rinforzo, consolidamento e orientamento anche a livello psicologico.
3. Inclusione e differenziazione
  - a. Realizzare percorsi di formazione per i docenti
  - b. Attivare percorsi specifici di rinforzo per gli studenti

4. Continuità e orientamento
  - a. Potenziare attività di conoscenza e scambio con la scuola secondaria di primo grado
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola:
  - a. Semplificazione nella comunicazione
  - b. Percezione della trasparenza da parte dell'utenza
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:
  - a. Realizzazione di percorsi di formazione
  - b. Condivisione della *mission*
  - c. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:
  - d. Realizzazione di progetti articolati sull'apporto di reti di scuole e di soggetti rappresentativi
  - e. Implementare percorsi efficaci di alternanza scuola-lavoro con aziende, enti, università ed associazioni.
  - f. Migliorare la comunicazione *on line* con le famiglie con modalità uniformi e chiare.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità aumentando consapevolezza e condivisione della missione strategica dell'istituzione da parte dei soggetti coinvolti.

### **3. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

I risultati di apprendimento degli studenti delle classi seconde del Liceo Antonelli per l'anno scolastico 2018/2019 nelle prove di italiano e matematica sono risultati superiori rispetto al punteggio su scala nazionale e regionale.

I risultati in uscita, relativi alle classi quinte, sono stati superiori alla media regionale, del Nord Ovest e nazionale.

Per migliorare nel loro complesso i risultati di apprendimento, si ritiene opportuno effettuare un intervento capillare sulle metodologie didattiche, affinché diventi prassi comune dei docenti privilegiare una didattica per competenze, che metta gli studenti nelle condizioni migliori per affrontare non solo le prove standardizzate, ma anche tutte le prove a cui saranno chiamati nel corso dei loro studi, nella convinzione che *sia meglio una testa ben fatta che una testa ben piena (Michel De Montaigne)*.

### **4. Indirizzi e curricoli**

## 4.1 Linee programmatiche

Il Liceo Antonelli è un liceo scientifico di lunga tradizione, da molto tempo polo di riferimento nel contesto cittadino, anche grazie alla spinta all'innovazione che lo ha sempre caratterizzato. Esso si propone di educare le intelligenze, ossia di rispettare e valorizzare le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti, attraverso gli strumenti della cultura nelle sue componenti umanistica, storico – filosofica, scientifica e sportiva.

Le linee programmatiche del Liceo Scientifico Statale "Antonelli" si articolano su tre fondamentali direttive:

- a. qualità didattica ed organizzativa
- b. attenzione alle richieste del territorio
- c. promozione culturale

### a) qualità didattica ed organizzativa

Significativa cura è dedicata al funzionamento generale dell'Istituzione scolastica organizzando l'attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi, con l'uso di procedure atte a rilevare la situazione esistente e capaci di avviare processi di miglioramento della qualità.

Questo programma di lavoro trova attuazione negli ambiti dell'elaborazione concettuale, nel settore della pedagogia, della metodologia e della didattica, attraverso approfondimenti teorici, progetti culturali e scolastici, *curricula* innovativi, ampliamento dell'offerta formativa, perfezionamento di strutture e collaborazioni con enti esterni, pubblicazioni, convegni.

Particolare attenzione è posta all'insegnamento delle scienze sperimentali, nell'intento di migliorare il livello di competenza matematico-scientifica degli studenti, anche mediante l'adesione a progetti nazionali.

### b) attenzione alle richieste del territorio

La seconda direttiva riguarda l'attenzione di bisogni del territorio, settore collocato tra analisi e proposte: analisi al fine di accogliere le effettive necessità e proposte per stimolare la consapevolezza di nuove urgenze sotto il profilo culturale ed educativo. Questo obiettivo verrà perseguito sia con la valorizzazione delle capacità propositive e culturali presenti nell'istituto sia con la creazione di più strette collaborazioni con l'Università, gli Enti Locali e le altre realtà culturali e sociali presenti nel territorio. La collaborazione degli ex allievi, dell'Associazione culturale studentesca "A. Antonelli" e dell'Associazione "Comitato dei genitori del Liceo Scientifico Antonelli" potrà ulteriormente contribuire alle finalità predette.

Le indicazioni operative prioritarie saranno le seguenti:

- Coinvolgimento dei genitori.
- Collaborazione con altre scuole, Università, associazioni culturali e aziende del territorio
- Interazione con gli Enti Locali.

c) promozione culturale

Il Liceo Scientifico Statale "Antonelli" intende di diventare centro di promozione culturale valorizzando in primo luogo le risorse interne e in secondo luogo proponendosi come polo di iniziative e di coordinamento di reti.

L'obiettivo sarà raggiunto solo se l'Istituto sarà in grado di trarre dalla contemporaneità stimoli progettuali, che partendo da proposte innovative siano tradotti in percorsi ed in attività pratiche. A ciò concorrerà il principio della flessibilità organizzativa, la condivisione di finalità, di metodo e di attuazione, la disponibilità di mezzi e di risorse, la chiarezza di organizzazione.

Le indicazioni operative prioritarie saranno le seguenti:

- Promozione di incontri con personalità del mondo culturale contemporaneo attraverso l'incontro con professori universitari, autori di opere letterarie e saggistiche ecc.
- Promozione della solidarietà attraverso l'organizzazione di iniziative di raccolta di fondi e di volontariato a favore di realtà in stato di bisogno.

## 4.2 Gli indirizzi di studio del Liceo Antonelli

Nel Liceo Scientifico Antonelli sono attivi tre indirizzi di studio:

1. **Liceo Scientifico di ordinamento;**
2. **Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate;**
3. **Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.**

Tali indirizzi prevedono il raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità comuni, unitamente ad altre specifiche del singolo percorso di studi.

Inoltre, per dare seguito alla offerta formativa consolidata da circa vent'anni nel Liceo e in ottemperanza alle *Raccomandazioni dell'Unione Europea per un'educazione interculturale*, si attuano, mediante l'applicazione della flessibilità didattica e organizzativa, i seguenti **percorsi di approfondimento linguistico**

- a. **corso di Liceo Scientifico di ordinamento con potenziamento della lingua inglese**, attraverso l'aggiunta di almeno 50 ore annuali tenute da un lettore madrelingua nel primo e nel secondo biennio e di almeno 25 ore nel quinto anno.
- b. **corso di Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate con potenziamento della lingua inglese**, attraverso l'aggiunta di almeno 50 ore annuali tenute da un lettore madrelingua nel primo e nel secondo biennio e di almeno 25 ore nel quinto anno.

I percorsi linguistici verranno attivati in presenza di un numero adeguato di adesioni e su classi intere; verranno arricchiti dal rafforzamento delle abilità orali, da attività laboratoriali e eventuali visite guidate in lingua.

Potranno inoltre essere organizzati stages e/o scambi culturali con scuole straniere.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata una classe aperta di **POTENZIAMENTO IN MATEMATICA**,

formata da allievi iscritti alla classe prima.



L'iniziativa, frutto di una convenzione con il **Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino**, si prefigge la finalità generale di fornire agli allievi i metodi per riuscire ad utilizzare le conoscenze matematiche come schemi interpretativi della realtà. Gli insegnanti sono tenuti a sperimentare in classe un percorso potenziato in matematica in accordo con il Liceo e il Dipartimento di matematica dell'Università di Torino.

Dall'anno scolastico 2020-2021 il progetto verrà offerto a una classe prima OSA che svolgerà un'ora in più di matematica alla settimana, in orario curricolare, per un totale di 33 ore annuali.

Il progetto proseguirà fino alla classe quinta con possibilità di Attività di Alternanza scuola-Lavoro tra il Liceo Antonelli, l'Università di Torino e le Scuole Secondarie di I grado del territorio.

A partire dall'a.s. 2019/2020 il liceo Antonelli aderisce al percorso nazionale di **potenziamento – orientamento “Biologia con curvatura biomedica”**.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara



Il percorso ha durata triennale per un totale di 150 ore a partire dalla classe terza.

Le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 50 ore di cui:

- 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia (in orario extracurricolare)
- 20 ore a cura degli esperti medici esterni selezionati dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Novara (in orario extracurricolare)
- 10 ore di attività di laboratorio presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Novara, presso strutture sanitarie pubbliche o private e presso la Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale.

L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere attraverso la simulazione dei casi. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di approfondimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla.

La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a.

I **quadri orari** sono contenuti nell'**allegato 1**, mentre i **risultati degli apprendimenti** dei percorsi di studio sono riportati nell'**allegato 2**.

Per ulteriori approfondimenti consultare il sito al seguente link:

## 5. La valutazione

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122 e per gli studenti delle classi quinte, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato. Il Collegio dei Docenti in data 27/09/2017 ha deliberato le seguenti deroghe al tetto delle assenze:

- Gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentabili;
- Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- Particolari condizioni socio ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
- Uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza.

Per quanto concerne l'ammissione agli Esami di Stato è richiesta anche, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d) del D.lgs. 62/2017, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato.

### 5.1 La valutazione delle competenze

In adempimento a quanto previsto dai DDMM 22 agosto 2007 n° 139 e 27 gennaio 2010, n°9, la valutazione delle competenze in uscita dal primo biennio obbligatorio sarà effettuata sulla base delle verifiche curriculari, già volte all'accertamento delle competenze, partendo dai quattro assi di apprendimento definiti dal MIUR.

La valutazione delle competenze in uscita dal quinto anno sarà effettuata secondo le indicazioni che saranno fornite dal MIUR in applicazione del D.lgs. 62/2017.

### 5.2 La valutazione dell'apprendimento

Poiché "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" e deve garantire "omogeneità, equità e trasparenza" (DPR 249/98, L.169/2008, DPR122/2009 e D.lgs. 62/2017), il Collegio dei Docenti definisce **criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline**, costruisce prove comuni per classi parallele e definisce criteri comuni di correzione. Progetta interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti

saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per la valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti:

<b>voto 1</b>	<b>L'alunno/a non ha svolto la prova in nessuna delle sue parti e/o ha compiuto un accertato plagio.</b>
<b>voto 2</b>	<b>L'alunno/a ha svolto la prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste.</b>
<b>voto 3</b>	<b>L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, si esprime in modo molto stentato e improprio.</b>
<b>voto 4</b>	<b>L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza alcuna proprietà lessicale.</b>
<b>voto 5</b>	<b>L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con molta incertezza.</b>
<b>voto 6</b>	<b>L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni. Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro, anche se a tratti impropriamente sotto il profilo lessicale.</b>
<b>voto 7</b>	<b>L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, si esprime correttamente.</b>
<b>voto 8</b>	<b>L'alunno/a conosce in modo sicuro gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza.</b>
<b>voto 9</b>	<b>L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace.</b>
<b>voto 10</b>	<b>Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha sviluppato personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi. Sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari.</b>

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione degli apprendimenti ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto.

I voti da uno a quattro sono da considerarsi insufficienze gravi, in quanto l'alunno non si è avvicinato agli obiettivi minimi e presenta profonde carenze nelle conoscenze, competenze e abilità logiche (primo biennio) e logico-critiche (secondo biennio e quinto anno).

In sede di scrutinio il docente effettua la proposta di voto. Il Consiglio di Classe discute le proposte di voto, decide e delibera il voto finale, che viene assegnato collegialmente (all'unanimità o a maggioranza).

Ai fini della valutazione periodica (al termine del I periodo) e finale (al termine dell'anno scolastico) ogni docente nella sua proposta tiene conto di due aspetti:

- a) media matematica dei voti disciplinari attribuiti nel periodo in esame;
- b) partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica/impegno/ interesse/progressione nell'apprendimento (O.M. 92/2007, art.6, comma 2).

Nel processo di valutazione, dunque, la media matematica dei voti sarà il punto di partenza imprescindibile: ad esempio una media matematica compresa tra il sei e il sette potrà essere arrotondata a sette o a sei a seconda degli elementi qualitativi a disposizione del docente e del Consiglio di Classe. Il voto finale non potrà essere soltanto il risultato di una misurazione, ma di una valutazione derivante dai seguenti parametri generali che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico:

- livello di partenza, recupero delle lacune evidenziate e progressi nel percorso di apprendimento di ogni singolo allievo;
- acquisizione di un metodo di studio serio, organico ed efficace;
- impegno profuso nelle attività didattiche;
- puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- capacità di collaborare all'interno del gruppo classe;
- capacità di effettuare approfondimenti personali e/o partecipazione a iniziative extracurricolari ritenute significative.

Pertanto il **voto disciplinare potrà essere arrotondato per eccesso in presenza di elementi positivi**, registrati in un apposito spazio del registro elettronico al termine del periodo preso in considerazione.

In sede di valutazione finale un **ulteriore spazio di valutazione** è riservato al **Consiglio di classe** in considerazione del profilo generale dello studente, **tenuto conto del percorso effettuato durante tutto l'anno scolastico**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, definito dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della L. 107/2015.

Per quanto concerne il **congruo numero di verifiche** a cui fa riferimento la normativa vigente (art. 79 del R.D. 4/05/1925 n. 653, richiamato dall' O.M.90/2001, art. 13, comma 8 e D.lgs 62/2017),

il Collegio dei Docenti ritiene di dover definire un numero **minimo di due** e un numero **massimo di tre nel primo periodo dell'anno scolastico**, con possibilità di deroga a quattro per matematica e scienze (nelle sezioni dell'opzione Scienze applicate), un minimo di due e un massimo di **cinque** con possibilità di deroga a sette per matematica nel **secondo periodo dell'anno scolastico**, sottolineando che ci deve essere una **proporzione tra il numero delle ore di lezione settimanale di una disciplina e il numero massimo di verifiche previste dalla stessa, per evitare un eccessivo carico di lavoro, che impedirebbe agli studenti di assimilare adeguatamente i contenuti** appresi. **Si escludono dal conteggio le verifiche di recupero**, il cui numero è lasciato alle competenze professionali e organizzative del singolo docente. Si sottolinea che la verifica di recupero sarà svolta sulle carenze evidenziate e, qualora abbia esiti positivi, il voto farà media con tutti gli altri voti del periodo e costituirà anche un elemento qualitativo di valutazione.

Le verifiche scritte non potranno essere programmate nell'ultima settimana di lezione del secondo periodo dell'anno scolastico, per lasciare spazio ai recuperi.

I voti delle singole prove saranno assegnati secondo i criteri contenuti nelle **griglie di valutazione**, deliberati dal Collegio dei docenti.

Le prove scritte saranno **corrette e riconsegnate agli studenti entro 15 giorni** lavorativi e, comunque, sempre prima della verifica successiva. A questo proposito si richiama la normativa sulla trasparenza e sull'accesso ai documenti.

Gli studenti, presa visione delle prove debitamente corrette, potranno richiedere l'originale o la copia per darne visione direttamente ai genitori, impegnandosi alla restituzione dell'originale entro il termine concordato con il docente.

Nel caso in cui un allievo non sia presente ad una prova scritta, la effettuerà in tempi ritenuti utili dal docente.

Le **interrogazioni orali verranno programmate** dai docenti in accordo con gli studenti: in particolare si potranno programmare il giorno dell'interrogazione e/o il nome degli studenti interrogati. Ogni docente curerà che le verifiche orali prevedano **la medesima tipologia di domande per ciascuno studente**. Per garantire la **trasparenza** e la **tempestività** della valutazione, le interrogazioni orali dovranno essere iniziate e concluse entro l'ora di lezione del giorno e i voti, assegnati secondo quanto previsto dalla scala docimologica, dovranno essere registrati tempestivamente.

Le prove orali possono essere sostituite, a discrezione dell'insegnante, da verifiche scritte di tipologia simile a quelle delle prove orali stesse.

I Dipartimenti disciplinari relativi alle competenze di base (italiano, matematica, inglese) programmeranno **almeno una verifica scritta unificata per classi parallele**, in modo da verificare in un arco di tempo definito i **medesimi contenuti** previsti nella programmazione dipartimentale, attraverso le **stesse metodologie** e con **griglie di valutazione comuni**.

Per quanto concerne l'**organizzazione delle verifiche** scritte e orali, si terrà conto del carico di lavoro complessivo degli studenti e, pertanto, **non verrà effettuata più di una verifica scritta**

**al giorno** (per verifica scritta si intende anche una prova scritta valida per l'orale) **e non più di quattro verifiche scritte alla settimana** (il numero massimo di verifiche a settimana potrà essere previsto nei periodi di maggiore intensificazione dell'attività didattica). I docenti in accordo con i colleghi provvederanno a registrare tempestivamente le verifiche programmate sull'agenda di classe. Le date delle verifiche di recupero e quelle orali saranno stabilite, sentiti gli studenti, e comunicate con congruo anticipo. Eventuali modifiche del calendario saranno concordate di volta in volta con gli studenti.

**I compiti e le esercitazioni** domestiche **non verranno assegnate per il giorno successivo**. In questo modo si intende equilibrare la distribuzione del carico di lavoro quotidiano degli studenti, tenendo anche conto dei tempi e delle modalità di assimilazione delle singole discipline.

I Coordinatori di Classe collaboreranno con i colleghi e con i rappresentanti degli studenti affinché queste norme vengano rispettate.

### 5.3 La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come **comportamento globale dell'alunno in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza**, effettuata ai sensi del DPR 122/2009 e del D.lgs. 62/2017, concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, DPR 122/2009).

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione, da parte degli studenti, di opinioni, correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un **giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente** nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

A partire dall'ultimo anno del secondo biennio le attività svolte nell'ambito dei **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** contribuiranno alla determinazione del voto di comportamento.

#### Scala di valutazione del comportamento:

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'alunno dimostra un atteggiamento <b>collaborativo</b> e <b>propositivo</b>. Manifesta <b>capacità di autocontrollo</b> e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole.</li><li>▪ L'alunno manifesta <b>interesse</b> costante e partecipa attivamente alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento</li><li>▪ Si impegna assiduamente.</li><li>▪ Svolge un <b>ruolo propositivo</b> all'interno della classe</li><li>▪ E' <b>puntuale e serio</b> nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti</li><li>▪ Non ha registrato alcuna nota disciplinare.</li></ul>
-----------	--

9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno generalmente dimostra <b>capacità di autocontrollo</b> e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico.</li> <li>▪ L'allievo/a <b>partecipa con serietà</b> alle lezioni e lavora con discreta applicazione.</li> <li>▪ Si registrano <b>rari episodi di mancata puntualità</b> negli impegni e nei doveri scolastici.</li> <li>▪ <b>Diligente</b> adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>▪ Non ha registrato alcuna nota disciplinare.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno manifesta una <b>non sempre adeguata capacità di autocontrollo e/o un atteggiamento</b> generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo.</li> <li>▪ Lo studente mostra <b>interesse e partecipazione selettivi</b> alle lezioni e <b>impegno non sempre costante</b>. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione.</li> <li>▪ Generale adempimento delle consegne scolastiche.</li> <li>▪ Può aver meritato <b>richiami verbali e ammonizioni scritte</b> (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>).</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno si dimostra <b>spesso irrispettoso</b> delle persone e delle strutture, manifestando un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti e compromettendo con i propri atteggiamenti lo svolgimento dell'attività didattica.</li> <li>▪ Lo studente mostra <b>scarso interesse nei confronti di tutte le discipline</b> e partecipa in modo passivo alle lezioni.</li> <li>▪ Spesso <b>disturba</b> l'attività scolastica</li> <li>▪ <b>Si impegna</b> in modo <b>discontinuo</b>.</li> <li>▪ Non rispetta gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche</li> <li>▪ E' stato oggetto di <b>richiami disciplinari gravi</b>, meritandosi <b>ammonizioni scritte e almeno una censura scritta</b> (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>).</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo studente è stato oggetto di <b>richiami disciplinari gravi</b> (con comunicazione al Dirigente scolastico): numerose e ripetute note sul registro di classe per comportamento scorretto, con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>, dimostrano che presenta assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche e che stenta a capire il senso e la gravità dei provvedimenti presi nei suoi confronti.</li> <li>▪ Lo studente non mostra <b>alcun interesse nei confronti dell'attività didattica</b>. L'applicazione nello studio è <b>carente</b> al punto da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico.</li> <li>▪ <b>Disturba ripetutamente</b> le attività didattiche, meritandosi numerose <b>ammonizioni scritte e censure scritte</b>.</li> <li>▪ Rispetta <b>in modo saltuario e occasionale le scadenze</b> e gli impegni scolastici.</li> <li>▪ Ha meritato una <b>sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni</b>, poichè non rispetta le regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici con i compagni).</li> </ul>
5	<p>L'alunno è <b>stato attore di ripetuti episodi di mancato rispetto</b> nei confronti delle persone e delle cose, che hanno compromesso lo svolgimento dell'attività didattica e hanno messo in evidenza rapporti problematici o conflittuali con i compagni e i docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'allievo/a si è reso responsabile di <b>gravi mancanze disciplinari</b> incorrendo in pesanti sanzioni che hanno pregiudicato il dialogo educativo; <b>ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola</b>. Tali comportamenti hanno determinato un provvedimento di <b>sospensione dalle lezioni</b> per un periodo <b>superiore ai 15 giorni</b> (con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>).</li> <li>▪ Lo studente non mostra <b>alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante</b>.</li> <li>▪</li> </ul>

L'uso, durante le lezioni e le verifiche, di dispositivi elettronici ed informatici, vietati espressamente dalla normativa vigente (D.P.R. 249/1998, Direttiva n° 30 del 15 marzo 2007), comporta una sanzione disciplinare, unitamente al ritiro della verifica e alla sua valutazione con voto 1.

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate devono essere adeguatamente motivate.

## 5.4 Procedure e criteri per la valutazione finale

### a. Procedura per il rinvio della formulazione del giudizio finale

Ai sensi del D.M. 80/2007, della O.M. n. 92/2007 e del D.lgs. 62/2017 sul rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei Docenti del Liceo "Antonelli" attuerà la seguente procedura:

- dopo lo scrutinio di giugno, entro il 15 luglio, saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni, il cui giudizio finale è stato rinviato
- il corso si concluderà con una prova valutata dal docente titolare il cui esito positivo o negativo sarà tempestivamente comunicato alla famiglia
- nel caso di esito positivo, la materia sarà considerata recuperata; il relativo voto sarà assegnato dal Consiglio di classe all'inizio di settembre
- nel caso di esito negativo, il docente titolare provvederà a stabilire un ulteriore percorso individualizzato, che sarà valutato all'inizio di settembre
- nel caso in cui la famiglia con dichiarazione scritta, anche per alunni maggiorenni, si assuma la responsabilità della preparazione, l'alunno si presenterà unicamente alle prove di verifica (luglio e/o primi giorni di settembre)
- i corsi estivi saranno tenuti dal docente della classe, in subordine da un docente in servizio nell'istituto; nel caso in cui non sia possibile, saranno incaricati docenti esterni
- le prove di recupero saranno predisposte collegialmente e valutate dal docente titolare sulla base di una griglia comune
- modalità di verifica: prove scritte
- la durata dei corsi, compatibilmente con le disponibilità economiche, sarà stabilita dai Dipartimenti
- lo scrutinio di inizio settembre costituirà l'atto conclusivo di questa procedura.

### b. Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici

Sarà assegnato il **punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione** di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) a tutti gli alunni, che abbiano dimostrato buona condotta e siano **promossi anche in presenza di carenze lievi o ammessi all'esame di Stato senza materie insufficienti per uno dei seguenti motivi:**

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti (DM 452/98 e DM 34/99)

- partecipazione ad iniziative integrative e/o extrascolastiche promosse dal Liceo
- frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- presenza di una media superiore allo 0,50.

**Agli alunni con sospensione di giudizio** che abbiano dimostrato durante i corsi estivi **progressi significativi** o comunque tali da considerare **recuperate le lacune** in sede di verifica, verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione, seguendo gli stessi criteri utilizzati per gli studenti promossi a giugno.

**Agli alunni con sospensione del giudizio** verrà, invece, attribuito il **punteggio più basso** della banda di oscillazione nel caso in cui **non abbiano dimostrato progressi significativi** durante i corsi estivi organizzati dalla scuola e in rapporto ai percorsi individuali stabiliti dall'insegnante e confermati nella prova finale.

**Agli alunni delle classi quinte** ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora **qualche carenza in una disciplina** (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), **non** sarà assegnato il **punteggio più alto** della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

## 6. Cittadinanza e Costituzione

Nel **curricolo di Cittadinanza e Costituzione** sono presentati gli argomenti chiave, i sottoargomenti e le conoscenze/competenze/abilità ad essi correlate.

Si prevede la realizzazione di **moduli disciplinari specifici di Cittadinanza e Costituzione declinati secondo le varie discipline**, che costituiscono **parte integrante delle programmazioni didattiche dipartimentali** e, pertanto, sono **soggetti a verifica e valutazione da parte dei singoli docenti**. In riferimento alla **verifica e alla valutazione**, benché **Cittadinanza e Costituzione** non sia una disciplina autonoma e non abbia un voto distinto, concorre a costituire il **voto delle discipline storico-filosofiche e linguistiche**, di cui è parte integrante, e *influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico* (CM 27.10.2010 n.86).

Il Collegio dei Docenti, come previsto da **Horizon 2020**, definisce per le **discipline scientifiche** l'attuazione di **moduli didattici**, finalizzati alla realizzazione della **cittadinanza attiva nell'ambito della scienza**, che mettano gli studenti nella condizione di acquisire la consapevolezza che i risultati della ricerca tecnico-scientifica hanno significative ricadute nella vita quotidiana (biomedicina, neuroscienze, scienze ambientali, nanotecnologie...). Anche le **discipline sportive** concorrono a realizzare l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso la predisposizione di **moduli didattici** che insegnino a interpretare le **regole sportive come regole di convivenza civile**, a comprendere che alcuni comportamenti concorrono al **mantenimento della salute** e aiutano a **prevenire gli infortuni**.

Non si dimenticano, infine, la **cittadinanza digitale**, con l'obiettivo di prevenire le azioni di cyberbullismo, e la **cittadinanza economica**, ritenuta una competenza educativa strategica in quanto consente di compiere scelte economiche-finanziarie consapevoli, contribuendo

benessere individuale e collettivo.

Il Liceo realizza un progetto di **Educazione al Volontariato** con interventi nelle classi e attività in Enti esterni, anche in collaborazione con il CST.

Il nostro Istituto collabora con il CIRGIS che si prefigge di diffondere la cultura della legalità nella società civile italiana. In particolare, l'obiettivo è creare, attraverso una selezione e una formazione mirate, una nuova figura giovanile: "*gli Ambasciatori della cultura della Legalità*". La trasmissione dei principi della Legalità sarà assicurata sia attraverso un "insegnamento a cascata" all'interno delle scuole e delle Università.



**ASSOCIAZIONE CIRGIS**<sup>1</sup>

## 7. Il Piano per l'inclusione

### 7.1 Accoglienza

**Per consentire** agli studenti **un passaggio agevole da un ciclo di studi all'altro e un rapido inserimento nel nuovo ambiente scolastico**, per consentire agli studenti una migliore organizzazione del tempo studio, per rafforzare l'autostima degli studenti, **per ridurre il fenomeno dell'abbandono e per sviluppare l'alleanza educativa** tra scuola, discenti e famiglie il liceo organizza una serie di **attività di inserimento e sostegno psicologico** rivolte in particolare agli studenti delle **classi prime, seconde e terze**.

In primo luogo, vengono organizzati degli **stages di socializzazione residenziali**, da svolgersi nei primi giorni dell'anno scolastico, rivolti agli studenti delle classi prime, con la partecipazione di studenti dell'ultimo anno di corso in funzione di *tutors*.

Inoltre, le **attività didattiche** dei primi giorni di scuola sono **finalizzate alla socializzazione e all'introduzione alle regole** della nuova scuola e all'elaborazione dei primi lineamenti di un **metodo di studio** personale ed efficace. In questa fase, rivestono una particolare importanza gli interventi dei docenti coordinatori di classe, che facilitano l'ingresso degli studenti nella nuova scuola.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti delle classi prime, seconde e terze che incontrino eventuali difficoltà in ambito didattico o psicologico, individuati dal consiglio di classe, vengono invitati ad uno o più **colloqui con il docente tutor della classe**. Tali docenti sono formati e coordinati da un esperto esterno alla scuola con una formazione specifica; il progetto si svolge in rete con altre scuole.

---

<sup>1</sup> L'associazione Cirgis nasce nel 1979 quale ente senza scopo di lucro con sede a Milano. Da sempre si è distinto per saper riunire differenti competenze professionali, ha annoverato sin dalla fondazione quali soci, magistrati e professori universitari, presidenti della corte di appello, presidenti onorari della corte di Cassazione

Agli alunni di tutte le classi viene offerto poi un servizio di **sportello psicologico di ascolto**<sup>2</sup>, fornito da un esperto esterno competente in materia; l'esperto è in contatto con i docenti coordinatori di classe, con la funzione strumentale inclusione AREA 2 , ed eventualmente con i docenti del Consiglio di Classe stesso, per la comunicazione tempestiva di problemi che siano di competenza di tale organismo. Il nostro sportello di ascolto, è il punto di partenza per individuare l'esistenza di situazioni complesse su cui intervenire per accogliere il disagio dello studente. Il nostro gruppo di lavoro non ha solo il compito di arginare situazioni conclamate e di emergenza, ma anche di prevenzione che porta ad una più facile gestione delle varie criticità e problematiche proprie della quotidianità scolastica

All'esperto viene richiesto di effettuare un intervento nel mese di ottobre nelle classi prime ed uno nel mese di marzo nelle terze, con l'intento di diagnosticare eventuali difficoltà legate a malessere psicologico o disagio all'interno delle classi.

Nel caso di problemi di carattere didattico si prevede la **tempestiva organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e di interventi personalizzati già nei primi mesi del primo periodo.**

## 7.2 Bisogni Educativi Speciali

La scuola si prefigge di dare adempimento alla normativa vigente sugli **studenti portatori di bisogni educativi speciali**, redigendo annualmente un **Piano annuale per l'inclusione**.

La normativa recente associa in un'unica categoria, **BES**, gli studenti portatori di bisogni educativi speciali ossia **alunni con disabilità** oppure affetti da **DSA** (disturbi specifici di apprendimento) o da **svantaggio socio-economico**, in cui si include anche la condizione degli **studenti da poco arrivati in Italia**, che devono essere aiutati a raggiungere livelli accettabili di conoscenza della lingua italiana.

Per tutti costoro è prevista l'adozione di misure volte a favorire il successo scolastico, attraverso il **supporto didattico**, la comunicazione e la **collaborazione di docenti e psicologhe con la famiglia**, **apertura pomeridiana della scuola per** iniziative di **recupero e peer education**, coinvolgimento di tutti gli studenti delle classi prime e seconde in un percorso di presa di coscienza relativa ai DSA.

In particolare, per quanto riguarda **l'accoglienza degli alunni di madrelingua non italiana**, il docente referente cura, in collaborazione con la Segreteria, la compilazione di una scheda per la rilevazione della biografia linguistica e scolastica, informa il Consiglio di Classe, provvede ad individuare un docente tutor, indirizza a servizi specifici erogati dal Progetto della scuola (corso di lingua italiana per stranieri), della Regione Piemonte e della Provincia di Novara; il Consiglio di Classe potrà inoltre deliberare l'attuazione di una programmazione personalizzata. Il docente responsabile comunicherà ai genitori degli alunni stranieri le iniziative scolastiche di apprendimento della lingua italiana organizzate dal Liceo. Nello specifico è previsto un corso di otto ore settimanali, secondo quanto prevedono le Linee guida ministeriali (2014), articolato su vari livelli linguistici. Tale corso accoglie anche gli studenti stranieri che frequentano l'anno all'estero nel nostro Liceo, realizzando, pertanto, una prospettiva multiculturale.

Un'attenzione particolare si riserva agli alunni portatori di **Disturbi Specifici di Apprendimento**

(dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) che possono costituire una limitazione per l'apprendimento di alcune discipline. Il Liceo provvede alla predisposizione di un **Piano Didattico Personalizzato** per gli studenti DSA, che prevede, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 12 luglio 2011, non solo le **attività didattiche personalizzate**, ma anche le **misure dispensative** e gli **strumenti compensativi** atti a favorire l'apprendimento dei contenuti di studio. Operativamente, per ogni studente viene convocato un Consiglio di classe con il compito di stilare un protocollo finalizzato a stabilire gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla legge e/o le diverse modalità per lo svolgimento delle prove di verifica. Tale protocollo è condiviso con i genitori dello studente.

Si prevede, inoltre, di potenziare il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per sostenere i Consigli di classe nella redazione, gestione e aggiornamento dei PDP e per coordinare le modalità di comunicazione con le famiglie.

## **8. Scuola Insieme: la scuola aperta di pomeriggio**

L'iniziativa **Scuola Insieme**, che prevede la possibilità per gli studenti di fruire della **scuola nelle ore pomeridiane con l'assistenza di un docente-tutor**.

Gli studenti, in gruppi di studio o singolarmente, assistiti da un insegnante-tutor, potranno **eseguire i compiti assegnati, usufruire di uno sportello didattico per chiarimenti e approfondimenti specifici, effettuare corsi di recupero mirati e tempestivi, studiare in gruppo o effettuare attività di rafforzamento e/o approfondimento inerenti al programma svolto in classe.**

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **prevenire e ridurre l'insuccesso scolastico;**
- **consentire un recupero tempestivo, mirato ed efficace;**
- consentire agli studenti una **migliore organizzazione del tempo studio;**
- favorire l'**elaborazione di un efficace metodo di studio;**
- favorire la **costruzione di relazioni positive tra gli studenti;**
- **rafforzare l'autostima** degli studenti;
- **rafforzare il senso di appartenenza alla scuola.**

Nell'ambito di *Scuola Insieme*, sono previste **iniziative contro la dispersione scolastica**, in particolare attività laboratoriali con funzioni di **ri-motivazione**, in collaborazione con Enti/Associazioni operanti sul territorio.

E' prevista anche l'**apertura pomeridiana** dei **laboratori di informatica**, della **biblioteca** e della **redazione del Giornalino d'Istituto** (*Eco dell'Antonelli*).

Per accedere alle attività di *Scuola Insieme*, sarà necessario consegnare in segreteria la richiesta di partecipazione previamente compilata, prima dell'inizio dell'attività (l'iscrizione sarà comunque accettata anche in periodi successivi). Il modulo di richiesta è differenziato per studenti minorenni e maggiorenni.

Gli **insegnanti** incaricati della sorveglianza e dello sportello didattico saranno presenti secondo una calendarizzazione predefinita in modo che in un periodo di due settimane siano disponibili le **principali discipline**.

Gli studenti potranno partecipare all'iniziativa nei giorni e secondo gli orari che riterranno opportuni, previa segnalazione della propria presenza a scuola.

La nostra scuola è orientata specie negli ultimi anni, a migliorare l'atteggiamento relazionale del gruppo attraverso il lavoro di squadra. E il progetto "*Scuola insieme*" rinnovato nell'anno scolastico in corso, insegnerà ai nostri allievi che parte del nostro tragitto si compie in team, mettendo in campo tutte le preziose competenze sociali. Il migliore processo di apprendimento non si attiva mai in solitudine, ma nello studio di gruppo.

*"A scuola si impara dal gruppo e nel gruppo!"* ( peer education o insegnamento reciproco)

## 9. Attività di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e di recupero, che si svolgeranno nell'ambito del progetto **Scuola insieme**, sono oggetto di competenza di tutti i docenti nell'ambito della rispettive discipline di insegnamento e vengono realizzate secondo i criteri di prevenzione, di tempestività e di flessibilità: **prevenzione** per aiutare gli studenti nell'acquisizione dei prerequisiti; **tempestività** per interventi finalizzati a colmare immediatamente le lacune; **flessibilità** secondo metodi e strumenti personalizzati.

Si organizzeranno moduli personalizzati per gruppi di studenti di tutte le classi su argomenti particolarmente significativi della programmazione didattica disciplinare, ricorrendo anche a personale esterno.

Le attività di recupero saranno arricchite dall'attuazione dei corsi PON relativi a **Competenze di base**.

Sono previsti interventi didattici educativi – integrativi (I.D.E.I.) all'interno delle due scansioni

temporali dell'anno scolastico (trimestre, quadrimestre o pentamestre)<sup>3</sup>, finalizzati al recupero di eventuali debiti formativi.

## 10. Salute e sicurezza

### 10.1 Educazione alla salute

Il Collegio dei Docenti delibera lo svolgimento, in orario curricolare, di interventi, tesi ad affiancare la famiglia nel perseguire il corretto sviluppo della persona dell'alunno, anche sotto il profilo della salute, della ricerca dell'equilibrio psico-fisico e della affettività, avvalendosi della consulenza di esperti esterni. Il progetto si propone la finalità di informare e formare gli alunni sui seguenti temi:

- conseguenze dei comportamenti a rischio (alcolismo, tabagismo, tossicodipendenze, abusi alimentari, ecc.);
- educazione sessuale;
- prevenzione degli infortuni e tecniche di primo soccorso;
- prevenzione delle malattie;
- prevenzione dei rischi legati alla navigazione in rete e del cyberbullismo;
- promozione di comportamenti e stili di vita eco-compatibili e sostenibili;
- promozione della cultura della salute attraverso il movimento;
- **primo soccorso** e dell'utilizzo precoce del defibrillatore.

### 10.2 Sicurezza e sicurezza privacy

Si rinvia alle relative sezioni pubblicate sul sito [www.liceoantonellinovara.edu.it](http://www.liceoantonellinovara.edu.it)

## 11. Orientamento

L'**Orientamento** si pone come **azione non solo informativa ma soprattutto formativa**, in grado di rendere l'adolescente protagonista nel processo di scelta del proprio futuro, scolastico universitario e professionale. La scelta diventa così il traguardo di un percorso progressivo, attivo e responsabile, centrato sulla integrazione dinamica e funzionale di attitudini e motivazioni individuali, conoscenze competenze e abilità specifiche e trasversali, sperimentazioni di scenari possibili. Il processo di orientamento mira perciò a consolidare e a innalzare gli standard di qualità

della preparazione integrale del giovane diplomato, tali da consentirgli di affrontare con responsabilità, soddisfazione e successo il proseguimento degli studi di ordine superiore e l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per questa ragione, le **attività di orientamento vengono attuate in sinergia e in maniera integrata con i contenuti curricolari delle singole discipline, con progetti, corsi ed eventi**

---

<sup>3</sup> Tale suddivisione può essere differente a seconda della delibera adottate dal Collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico. Nell'a.s.2018/2019 e nell'anno in corso si è adottato il trimestre e il pentamestre

**curricolari ed extracurricolari di approfondimento scientifico e umanistico programmate dal Liceo.**

Per quanto concerne l'**orientamento in entrata** si collaborerà in rete con le scuole secondarie di primo grado cittadine, per guidare gli studenti ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, attraverso la realizzazione di percorsi di **continuità didattico - metodologica tra i due gradi di scuola.**

## **12. Attività integrative ed extracurricolari**

### **12.1 Attività integrative di potenziamento**

Al fine di ampliare e personalizzare l'offerta culturale e formativa vengono proposti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, da realizzare anche nell'ambito della quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, ai sensi del DM 47/2006 e del DPR 89/2010, art. 10.

Il percorso di **potenziamento della lingua inglese** comporta l'aggiunta di due ore settimanali con insegnante madrelingua, conferenze in lingua e attività laboratoriali per il rafforzamento delle capacità di comunicazione.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata una classe aperta di **potenziamento in Matematica**, formata da allievi iscritti alla classe prima. L'iniziativa, frutto di una convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, si prefigge la finalità generale di fornire agli allievi i metodi per riuscire ad utilizzare le conoscenze matematiche come schemi interpretativi della realtà.

A partire dall'a.s. 2019/2020 il liceo Antonelli aderisce al percorso nazionale di potenziamento – orientamento “Biologia con curvatura biomedica”.

Il percorso ha durata triennale per un totale di 150 ore a partire dalla classe terza.

Le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 50 ore.

Al fine di incrementare le conoscenze scientifiche e le **pratiche di laboratorio** verranno attivati percorsi di approfondimento in compresenza con docenti esterni esperti nei settori più innovativi della ricerca scientifica.

Per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa relativa alla sezione di Liceo scientifico ad **indirizzo sportivo** sono state programmate, in ottemperanza a quanto previsto dalle *Indicazioni Nazionali*, iniziative curricolari finalizzate ad avviare ed approfondire la conoscenza e la pratica delle attività sportive, a promuovere la cultura dello sport e del fair play, ad approfondire le conoscenze scientifiche sottese alle discipline sportive affrontate, anche in collaborazione con Enti esterni.

Sarà incrementata la partecipazione a concorsi e alle **Olimpiadi** previste per le diverse discipline.

### **12.2 Attività extracurricolari**

Nel corso del triennio 2019/2022 proseguirà un progetto volto a **promuovere la Cultura della Legalità**, attraverso convegni e giornate di approfondimento, organizzati in **rete** con altre scuole del territorio e tenuti da **figure istituzionali e professionali di alto profilo**.

Al fine di sviluppare una pratica didattica unitaria ed integrata funzionale al più esteso percorso formativo degli studenti, nella valorizzazione di tutti i tipi di intelligenza e nell'incremento di conoscenze e competenze particolarmente attinenti ad ambiti tematici aperti, problematici e di confine tra i diversi saperi, il Liceo propone, d'intesa con i Dipartimenti, **approfondimenti tematici in orario extracurricolare**, unitamente a **laboratori scientifici e artistici** (teatro, musica, danza) e a **iniziative di carattere sportivo**.

Inoltre il Liceo vanta da molti anni un'**ampia e ricca progettualità in ambito scientifico**, finalizzata al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche.

A richiesta dell'utenza, saranno attivati **corsi pomeridiani di lingue straniere (francese, tedesco) aperti a tutti gli studenti interessati** a partecipare ad una attività culturale di alto livello formativo, spendibile nella società contemporanea e nel mondo del lavoro

In particolare ci si prefigge di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze relative alle attuali **ricerche in campo biomedico**, privilegiando gli ambiti della medicina molecolare, dell'oncologia e delle biotecnologie mediche, senza dimenticare la **dimensione etica della scienza**, che la pone in un **rapporto dialogico con la riflessione filosofica**.

Si intende, inoltre, **favorire la comunicazione tra la scuola secondaria di secondo grado, l'Università e il mondo della ricerca scientifica** al fine di stimolare l'interesse dei giovani ai problemi della ricerca biomedica e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente avanzate.

Il nostro istituto negli ultimi anni sta sviluppando una vera e propria cultura di orientamento per gli studenti che hanno vocazione nell'ambito degli indirizzi di laurea di natura economica e giuridica. In generale, l'obiettivo del nostro istituto è quello di formare studenti qualificati in grado di affrontare qualsiasi corso di laurea sia in Italia che all'estero. Gli insegnamenti tradizionali sono arricchiti da proposte formative (seminari, simulazioni di casi pratici, etc.). Questo approccio interdisciplinare contribuisce a formare studenti con una prospettiva universitaria aperta non solo ai tradizionali sbocchi forensi, ma anche ad un'ampia gamma di facoltà universitarie che aprono gli orizzonti nel mondo delle imprese, nelle istituzioni, nelle organizzazioni internazionali, nelle associazioni.

Le **attività di approfondimento** saranno **arricchite** dai **corsi** realizzati nell'ambito del **PON**.

Per ulteriori informazioni sulle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si rimanda al piano progetti allegato.

### **12.3 Scambi con l'estero e dimensione europea dell'educazione**



E' prevista per il triennio 2019/2022 una serie di attività volte a far acquisire e rafforzare le competenze che il contesto internazionale richiede. Al fine di stimolare non solo le competenze disciplinari, ma anche le risorse cognitive, relazionali e affettive degli studenti, si **propongono attività di scambio e cooperazione** che rispondono a precise **finalità didattiche**.

L'esperienza dell'**interscambio internazionale potrà coinvolgere** gli **studenti** di tutte le **classi**.

Durante la settimana di ospitalità gli studenti stranieri vivranno all'interno delle famiglie di altrettanti studenti del nostro Istituto e potranno condividere con loro, oltre ai momenti di semplice quotidianità, una serie di occasioni costruite per arricchire il significato pedagogico e culturale dell'incontro, come attività didattiche in lingua straniera, visite a monumenti storici o complessi industriali, conferenze. In date successive e diverse, infine, studenti e docenti dell'Istituto saranno a loro volta ospiti dei loro nuovi amici in Europa.

Gli scambi si svolgeranno secondo le seguenti **modalità**:

- ✓ scambi europei di intere classi nell'ambito di iniziative indipendenti a cura dei docenti del CDC;
- ✓ scambi europei di intere classi nell'ambito di **progetti e-twinning o Erasmus Plus**;
- ✓ scambi di singoli studenti nell'ambito di progetti **Erasmus Plus**;
- ✓ esperienze di mobilità individuale

Per seguire le iniziative di scambio di singoli allievi organizzate da enti esterni, viene individuata una figura di tutor d'Istituto, il cui compito sarà quello di curare lo scambio in tutte le sue fasi. In particolare il tutor dovrà seguire le procedure preliminari alla partenza e mantenere i contatti con l'alunno durante la permanenza all'estero. Si favorisce anche la **partecipazione a Progetti Europei di mobilità docenti e studenti**.

Il **Protocollo di Istituto** regola e disciplina ogni fase dello scambio stabilendo criteri e norme ai quali le parti coinvolte dovranno attenersi.



## 12.4 Certificazioni internazionali di lingue

Si prevede l'Istituzione di Corsi riguardanti le certificazioni internazionali di lingua rivolti a singoli alunni interessati e organizzati da docenti interni/esterni con l'autorizzazione e l'assistenza dell'Ente certificatore.

Le certificazioni sono obiettivo serio e concreto per gli studenti del nostro Liceo. I corsi di lingua inglese si avvalgono della collaborazione di docenti laureati madrelingua che operano in sinergia con i nostri docenti interni. La natura dei corsi permettono di sviluppare una significativa padronanza della lingua studiata, e dei processi comunicazionali che comportano la mediazione linguistica, integrati dall'acquisizione di un'adeguata cultura di base, che insieme agli studi curricolari completano il profilo formativo e scolastico rispondente alle esigenze del mondo universitario. Le lezioni di inglese con docenti madrelingua quattro nell'anno scolastico in corso, superano il concetto di semplice lezione e si trasformano in un'esperienza totale e coinvolgente. Un metodo messo a punto con i docenti interni che stimola gli studenti in forme diverse per massimizzare efficacia e progressi. A questo aggiungiamo la cura con cui valutiamo e sfruttiamo caratteristiche ed esigenze individuali, così da permettere ad ogni studente di esprimere al meglio il suo potenziale. È possibile attivare su richiesta una seconda lingua a partire dall'anno scolastico 2020/2021 scelta tra francese, spagnolo e tedesco.

## 13. Lavorare in rete

Il Liceo Antonelli, per migliorare le metodologie e le attività didattiche e per ampliare l'offerta formativa promuove e/o aderisce a molti progetti in **rete con altre istituzioni scolastiche e Enti del territorio**. I temi e gli argomenti affrontati in rete sono di varia natura e vanno dall'educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'inclusione, alla promozione della cultura della salute, della sicurezza e della solidarietà, all'insegnamento delle scienze fino ad arrivare a convenzioni specifiche per l'utilizzo di strutture e attrezzature sportive.

### Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano stesso. In esito a tali rapporti, i risultati costituiranno oggetto di aggiornamento del documento.

## 14. Piano di miglioramento

Il **Piano di miglioramento**, viene allegato al presente documento ed aggiornato annualmente, tenendo conto delle risultanze del RAV e delle indicazioni contenute nell'*Atto di indirizzo* del

Dirigente Scolastico. Esso si prefigge come **obiettivi prioritari l'inclusione**, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli insegnamenti, **e l'innalzamento dei livelli di istruzione degli studenti**, relativamente a conoscenze, competenze e capacità nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

## **15. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

### **15.1 Finalità della legge e compiti della scuola**

Il liceo, in ottemperanza ai commi 1-4 dell'art. 1 della L.107/15, attua una serie di iniziative finalizzate a rendere la scuola un luogo di inclusione, partecipazione e di crescita democratica, oltre che un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, promuovendo la formazione globale ed armonica della persona, come indicato nel Capitolo 3 del presente documento.

### **15.2 Fabbisogno di Organico**

#### **15.2.1 Posti comuni e di sostegno**

##### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

<b>Classe di concorso/sostegno</b>	<b>a.s. 2019-20</b>	<b>a.s. 2020-21</b>	<b>a.s. 2021-22</b>
<b>Disegno e st. arte</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Italiano Latino Geostoria</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Matematica e Fisica</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>Inglese</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Storia e filosofia</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Scienze</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Diritto</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Nel nostro istituto circa l'87% dei docenti occupa un posto stabile. non c'è turn over di**

insegnanti se non limitato ai pochi docenti precari.

Ulteriori elementi:

**PIANO PREVISIONALE CLASSI CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI**

<b>A.S. 2019/2020</b>	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	TOTALE
Scientifico ordinam.	3	2	1	2	3	11
Scienze applicate	3	4	3	3	3	16
Sportivo	2	2	1	1	1	7
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>34</b>

<b>A.S. 2020/2021</b>	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	TOTALE
Scientifico ordinam.	3	3	2	1	2	11
Scienze applicate	3	3	4	3	3	16
Sportivo	2	2	2	1	1	8
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>35</b>

<b>A.S. 2021/2022</b>	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	TOTALE
Scientifico ordinam.	3	3	3	2	1	12
Scienze applicate	3	3	3	4	3	16
Sportivo	1	2	2	1	1	7
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>35</b>

**15.2.2 Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	10

Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	4 (di cui n. 2 unità AR08 e n. 2 unità AR02)
--	--

### 15.2.3 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Si prevede quanto segue:

- rinnovo di arredi nella struttura scolastica, anche con i finanziamenti progetti Piano # 7 del PNSD “*ambienti di apprendimento*”;
- dotazione di nuove apparecchiature nei laboratori di informatica, nel laboratorio multimediale e in quelli scientifici;
- dotazione delle aule di apparecchiature multimediali;
- rinnovo e ampliamento dotazione attrezzatura palestra.

Il piano digitale della nostra scuola non ha solo l’obiettivo della promozione della tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un’interazione intensiva docente discente e la tecnologia non può distrarsi dal fondamentale “rapporto umano”. L’OCSE lo ha ricordato recentemente e il nostro istituto ha fatto sua questa indicazione.

### 15.2.4 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

In maniera prioritaria si attueranno nel corso del triennio 2019/22, i seguenti obiettivi, il cui raggiungimento sarà oggetto di monitoraggio quadrimestrale e di verifica annuale:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content language integrated learning*);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, attraverso il rinnovo delle dotazioni tecnologiche e l’implementazione e l’aggiornamento delle strumentazioni dei laboratori scientifici;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

10. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

## **16. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

### **16.1 Finalità**

Il progetto prevede la necessità di potenziare e di garantire i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento come parte integrante dei percorsi di istruzione. Essi coinvolgono a partire dalle classi terze tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Il progetto si configura come un percorso didattico triennale unico e articolato, da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, considerate equivalenti sul piano formativo per lo sviluppo coerente e integrale della persona. La progettazione del percorso tende quindi a inserire organicamente l'esperienza di apprendimento svolta in contesti pratici lavorativi in quella formativa di carattere curricolare, per lo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e per l'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti.

### **16.2 Funzione tutoriale interna**

Il progetto prevede la co-progettazione e la collaborazione di un gruppo di docenti con funzione tutoriale interna. Il gruppo è costituito dai *tutor di classe*, espressione dei singoli Consigli di Classe, coincidenti con la figura del coordinatore, debitamente formati.

### **16.3 Attività formative**

Le attività formative si articolano in attività in orario curricolare e attività in contesto lavorativo. I percorsi formativi in orario curricolare si svolgeranno secondo una pluralità di tipologie, finalizzate all'individuazione degli interessi e delle attitudini degli studenti, all'informazione sulle regole di comportamento da tenere nel contesto lavorativo, alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla sperimentazione attiva e al marketing personale, alla valorizzazione e alla condivisione dell'esperienza con il gruppo classe.

Le attività di formazione nel contesto lavorativo, che si svolgeranno secondo le modalità stabilite dalle *Convenzioni* stipulate dal Liceo e dalle singole strutture ospitanti, mirano a far sì che l'esperienza presso la struttura ospitante assuma per lo studente il ruolo di luogo di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Il giovane mantiene infatti lo status di studente, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l'esperienza di alternanza si presenta come metodologia didattica e non costituisce affatto un rapporto di lavoro. Parte del percorso complessivo di alternanza potrà essere realizzato anche nella modalità di Impresa formativa simulata.

Sono possibili esperienze di nell'ambito della mobilità studentesca individuale.

## 16.4 Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La valutazione del percorso, effettuata su proposta del tutor interno, per la classe quarta rientrerà nella valutazione del comportamento ed eventualmente nelle discipline attinenti all'esperienza. Essa concorrerà, quindi, alla **determinazione del credito scolastico**. Nella classe quinta sarà effettuata anche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **valutazione delle competenze** acquisite, inserite nel *curriculum* dello studente.

Gli studenti delle classi quinte **valorizzeranno le esperienze** realizzate nel triennio nell'ambito del **colloquio dell'Esame di Stato presentando una breve relazione e/o un elaborato multimediale**. A tal fine, saranno coadiuvati dal tutor/coordinatore di classe e dagli insegnanti delle discipline eventualmente coinvolte.

## 17. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Digitale prevede l'individuazione dell'animatore digitale con il compito prioritario di promuovere la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle tematiche dell'informatica non solo strettamente tecnologiche, ma anche nell'ambito del pensiero computazionale e degli aspetti socio-economici per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Definisce i temi e le caratteristiche dei percorsi di formazione degli insegnanti (piattaforme *di e-learning* e/o corsi di aggiornamento *online* per migliorare la didattica a scuola). Prevede l'organizzazione di attività di gruppo per la condivisione di conoscenze ed esperienze in ambito di didattica digitale da utilizzare durante le lezioni.

Per sottolineare la centralità dell'utilizzo degli strumenti informatici, i laboratori di Informatica saranno aperti anche al pomeriggio, nell'ambito del progetto *Scuola Insieme*, per attività di recupero e di approfondimento.

## 18. Formazione in servizio personale scolastico

**Viste le risultanze del RAV e le priorità individuate nel Piano di Miglioramento dell'Istituto per il triennio 2019/2022, il Collegio dei Docenti definisce le attività di formazione in coerenza con il proprio Piano triennale dell'offerta formativa e con le priorità per la formazione nel prossimo triennio previste dal Piano nazionale di formazione.**

In particolare, privilegiando la strategia formativa della **ricerca-azione**, prevede, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 124 della L.107/15 e dal Piano nazionale di formazione, pubblicato il 3 ottobre 2016, l'organizzazione e la realizzazione di percorsi di formazione comuni, rivolti a tutti i docenti del Liceo relativi ai seguenti temi:

### 1. aspetti relazionali del lavoro docente e organizzazione del sistema

2. *cooperative learning*
3. **inclusività e benessere psicologico a scuola**
4. **metodologie didattiche (didattica per competenze, potenziamento delle competenze di base)**
5. **corsi sulle competenze digitali**

Le iniziative di formazione svilupperanno anche linee di intervento di aggiornamento disciplinare proposte dai **Dipartimenti e da singoli docenti**, individuate tra le varie proposte delle agenzie formative operanti sul territorio e/o previste all'interno di progetti disciplinari specifici. Obiettivo fondamentale è approfondire la collaborazione tra docenti all'interno dei Dipartimenti sia nella fase di progettazione didattica sia in quella della preparazione delle prove di verifica delle competenze.

Sarà, infine, favorita la partecipazione ad iniziative di formazione sulle competenze **relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)** al fine di favorire la partecipazione alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e con il resto del personale.

Si prevedono, come momento integrante del percorso di formazione, attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

L'autoformazione individuale, debitamente documentata, potrà concorrere ad incrementare il percorso di formazione.

## 18.1 FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019-2020

SI INDIVIDUANO i seguenti temi strategici per la formazione (come da risulta dal rilevamento bisogni formativi somministrato nell'anno scolastico 2019-2020) :

### Docenti

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento

### Collaboratori scolastici

- Accoglienza, vigilanza, comunicazione

### Assistenti Amministrativi

- Contratti e procedure amministrative contabili/procedimenti digitali SIDI
- Ricostruzioni di carriera/rapporti con la Ragioneria territoriale
- Gestione procedure d'acquisto/MEPA - adempimenti progetti PON
- Disciplina accesso recenti innovazioni normative

### Altri ambiti formativi di necessità contingente comuni a tutto il Personale:

- Normativa e gestione della Privacy (alla luce del GDPR 679/2016)
- Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

### Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.
- Formare tutte le componenti sull'attuazione e applicazione della normativa relativa alla privacy e alla protezione dei dati personali

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRORITÀ STRATEGICA
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la didattica per competenze</li> <li>• Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti</li> <li>• Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica</li> <li>• Migliorare le competenze digitali dei docenti per una più proficua gestione delle risorse didattiche digitali dell'Istituzione Scolastica e garantire l'applicazione di strategie innovative in campo metodologico</li> </ul>
<i>Autonomia organizzativa e didattica</i>	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso un ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare le diverse competenze professionali, le specifiche specializzazioni, le attitudini e le emozioni.</li> <li>• Progettare nell'ambito dell'autonomia,; progettazione europea; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti degli apprendimenti</li> </ul>
<i>Valutazione e miglioramento</i>	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire quadro generale sulle modalità di valutazione dell'apprendimento e dei processi organizzativi e fornisce strumenti e quadri di riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti e la valutazione/autovalutazione della scuola, , approfondendo inoltre i processi di formazione dei criteri di valutazione della professionalità dei docenti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza, vigilanza, comunicazione</li> <li>• Assistenza alunni con disabilità</li> </ul>	Collaboratori Scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere più efficaci le dinamiche di accoglienza e vigilanza degli alunni, anche in considerazione degli incarichi specifici e della normativa vigente</li> <li>• Rendere maggiormente efficace la comunicazione con le famiglie, in considerazione del ruolo delle figure professionali e della normativa relativa alla privacy</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contratti e procedure amministrative contabili/procedimenti digitali SID1</li> <li>• Ricostruzioni di carriera/rapporti con la Ragioneria territoriale</li> <li>• Gestione procedure d'acquisto/MEPA -</li> </ul>	Assistenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornare le conoscenze e le competenze relative alla normativa e alle procedure di riferimento, in considerazione dei principi di efficienza, efficacia e economicità della P.A.</li> </ul>

adempimenti progetti PON • Disciplina accesso recenti innovazioni normative		
Normativa e gestione della Privacy (alla luce del GDPR 679/2016)	Tutto il Personale	Aggiornare le conoscenze e le competenze relative alla normativa di riferimento, in considerazione delle innovazioni sopravvenute e all'applicazione delle procedure richieste
Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	Tutto il Personale	Formare/aggiornare il personale secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente per garantire i requisiti relativi alla sicurezza e protezione sui luoghi di lavoro

### Riconoscimento percorsi formativi

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative coerenti con gli ambiti deliberati dal Collegio dei Docenti che, annualmente, può proporre modifiche e integrazioni agli stessi.

Per l'anno scolastico 2018/19 il Collegio dei Docenti, riunito in data 24 ottobre 2018, ha deliberato *10 ore* (unità formative di aggiornamento) per il Personale Docente in servizio presso *il Liceo scientifico Antonelli e nel collegio del 15 ottobre 2019* ha deliberato per l'anno scolastico 2019/2020 sempre 10 ore obbligatorie, ai sensi dell'art.1 comma 124 della L.107/15 nella quale la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Il Piano Annuale di formazione ATA, proposto dal DSGA dell'Istituzione scolastica e approvato dal Dirigente Scolastico pubblicato sul sito dell'Istituto [www.liceoantonellinovara.edu.it](http://www.liceoantonellinovara.edu.it)

**ALLEGATO 1****QUADRI ORARI DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO A. ANTONELLI DI NOVARA****1. LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica con Informatica al primo biennio	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2. LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### 3. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica con Informatica al primo biennio	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	99	99	99	99
Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



## ALLEGATO 2

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO A. ANTONELLI DI NOVARA**

#### **A) RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO**

A conclusione dei percorsi di studio di ogni indirizzo del Liceo gli studenti dovranno:

##### **1. Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

##### **2. Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

##### **3. Area linguistica e comunicativa**

- padroneggiare pienamente la lingua italiana
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

##### **4. Area storico-umanistica**

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri

- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Per quanto concerne **le finalità e gli obiettivi specifici delle singole discipline**, unitamente alle **metodologie didattiche** utilizzate per il raggiungimento degli stessi, si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli Dipartimenti**.

I **quadri orari** dei vari indirizzi son allegati al presente documento (**allegato 1**).

#### ***B) RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO di ordinamento***

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

### ***C) Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate***

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### ***C) Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo***

Secondo quanto previsto dal DPR 5 marzo 2013 n. 52, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifici, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti

- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
  
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

PIANO VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI A.S. 2019/2020

CLASSI	META	DATA
3B	NAPOLI	23/30/2020 - 27/03/2020
4E – 4F – 4G	LISBONA	23/30/2020 - 27/03/2020
5F - 5G	MADRID TOLEDO	23/30/2020 - 27/03/2020
4A – 5A - 5E	MADRID	23/30/2020 - 27/03/2020
2B - 2C	LOSANNA	02/04/2020 - 03/04/2020
3A – 3D - 3F	PUGLIA	23/30/2020 - 28/03/2020
2C - 2G	VALTOURNANCHE	27/01/2020 - 29/01/2020
2A - 2E	VALTOURNANCHE	29/01/2020 - 31/01/2020
4G (un solo studente)	CINA	24/11/2019-30/11/2019

Il piano può subire variazioni per cause eccezionali non imputabili all'Istituto.

I viaggi di istruzioni organizzati dal nostro Istituto hanno da sempre quale obiettivo primario non solo quello di arricchire il proprio bagaglio culturale, ma anche quello di rafforzare le dinamiche socioaffettive del gruppo classe.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale che il nostro Istituto predispone fin dall'inizio di ogni scolastico. Le finalità dei viaggi di istruzioni devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza di aspetti significativi della realtà storica, l'incontro tra realtà e culture diverse.